

CINEMA

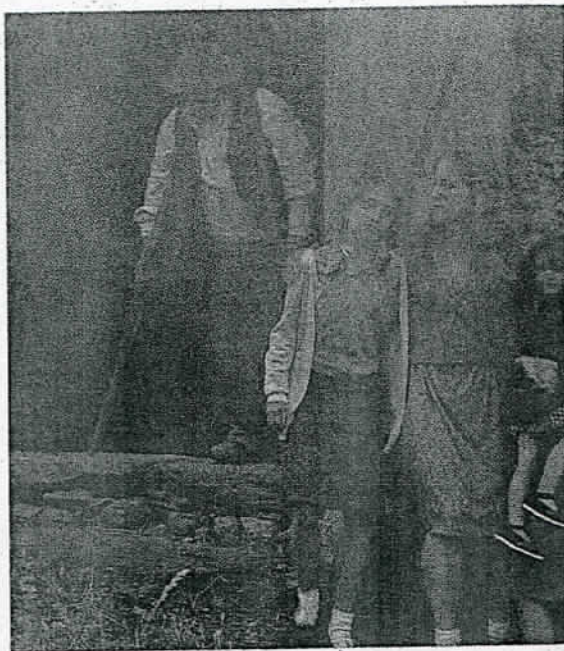
La Repubblica della Carnia 1944

Anteprima del docu-film al Miela

Oggi alle 18 sarà proiettato in anteprima al Teatro Miela con ingresso libero il film documentario "Carnia 1944. Un'estate di libertà" di Marco Rossitti, dedicato alla straordinaria storia della Repubblica della Carnia e dell'Alto Friuli: l'appuntamento è organizzato da Bonaventura e La Cappella Underground; saranno presenti alla proiezione il regista Rossitti, il coordinatore scientifico Andrea Zannini, gli interpreti Riccardo Maranzana e Massimo Somaglino.

"Carnia 1944. Un'estate di libertà", viene da un'idea di Giovanni Spangaro "Terribile", con sceneggiatura di Carlo Tolazzi, coordinamento scientifico di Andrea Zannini, consulenza storica di Alberto Buvoli, Flavio Fabbri. Non un semplice documentario, ma una fiction per ricordare quasi 70 anni dopo e per far conoscere ai giovani l'epopea della Repubblica Libera della Carnia. Il film rappresenta il terzo momento del progetto "Repubblica della Carnia 1944. Le radici della libertà e della democrazia", organizzato e proposto dalla Regione e dall'Università di Udine con il sostegno di Fondazione Crup.

"Carnia 1944. Un'estate di libertà" è dedicato alla straordinaria storia della Repubblica della Carnia e dell'Alto Friuli. Nel 1944, per alcuni mesi, una quarantina di Comuni friulani e veneti vennero liberati dall'occupazione nazi-fascista. Vi si costituì una Repubblica partigiana comprendente



tutte le forze politiche democratiche, nella quale si sperimentò un eccezionale spazio di libertà e partecipazione popolare che anticipò alcune delle conquiste dell'Italia repubblicana. Il film racconta di una scolaresca delle superiori, che dopo aver ascoltato in classe, per bocca di un vecchio parti-

giano, il racconto di un fatto drammatico della Resistenza in Carnia (l'incendio di Forni di Sotto da parte delle truppe tedesche nel 1944) viene condotta, con la guida dell'insegnante di lettere, sui luoghi della Repubblica della Carnia e dell'Alto Friuli. Durante il viaggio, che attraversa alcuni



dei paesaggi più suggestivi della Carnia, i ragazzi hanno la possibilità di conoscere i luoghi e le storie di quella esaltante e tragica esperienza. Attraverso le spiegazioni del professore essi si immedesimano a tal punto nei fatti narrati da ritrovarsi, al confine tra realtà e immaginazione, immersi in es-



Qui a fianco, un fotogramma dal film di Marco Rossitti e, sopra, un'immagine del materiale d'archivio utilizzato per la realizzazione della pellicola

si. Al termine della giornata, la visita alla casa del medico Aulo Magrini, morto in combattimento, e l'incontro con il figlio Giulio che ricorda l'ultimo saluto dato al padre, permettono ai ragazzi di comprendere l'attuale vicenda civile di questa eccezionale vicenda storica.

Interpreti del film sono Leonardo Zanier (Attilio), Riccardo Maranzana (il professore / Aulo Magrini), Giulio Magrini (se stesso), Massimo Somaglino (Libero), Fabiano Fantini (il sindaco di Ampezzo), Maurizio Fanin (il parroco di Forni di Sotto), Claudia Grimaz (Margherita Cecchetti Magrini), e gli studenti Alessia Adams, Marica Agarinis, Stefano Barbabino, Dea Calcagno, Jessica Ciomadro, Matthew De Conti, Lisa Di Centa, Giulia D'Orlando, Nicole Erman, Lara Mazzolini, Simone Micoli.